

andare fin dal principio». Il direttore dei Beni Culturali Angelini mette una pietra sulla diatriba istituzionale



re utilizzata per attività ricreative e culturali. «La verifica – dice l'assessore Piscopo – e gli approfondimenti sulle caratteristiche e la qualità della manifestazione per i 50 anni della Nutella, da effettuarsi in piazza del Plebiscito, e la constatazione di un prevalente

aspetto celebrativo di un prodotto di fama nazionale, oltre il chiarimento su alcuni punti significativi per la tutela, consentono il superamento del precedente parere negativo dell'istituzione per lo svolgimento dell'evento». Il sindaco si è detto soddisfatto

to dell'intesa trovata durante la riunione che si è svolta in mattinata negli uffici della Soprintendenza ma ha ribadito che «per l'organizzazione degli eventi serve programmazione. Noi - dice de Magistris - scopriamo le carte in anticipo e, pertanto, ci auguriamo che quanto accaduto in questa occasione non si verifichi in futuro. Basta accordi in zona cesarini, anche perché noi puntiamo molto su cultura e turismo».

Il sindaco si dice anche disposto ad accettare critiche costruttive, ma non veti inutili e ribadisce che il suo non è un attacco alla Soprintendenza, ma «all'ottusità e all'eccessiva burocrazia». La promessa che de Magistris fa a Napoli e ai napoletani, in concomitanza con la presentazione del «Maggio dei Monumenti», è quella di una città fruibile, la sua amministrazione ha come obiettivo l'apertura di tutti gli spazi artistici e culturali della città, non solo per le occasioni speciali e per gli eventi come il «Maggio dei monumenti», ma sempre. «La vulgata comune – conclude il sindaco – vuole fare credere che Napoli sia la peggiore città d'Italia, ma gli alberghi pieni dimostrano che vengono sciami di turisti. Il futuro della città è nell'arte, nella creatività e nella cultura. Sono convinto che a fine maggio saremo tutti soddisfatti di quello che abbiamo fatto».

Pino De Stasio
interviene
sulla polemica
del veto ai
concerti in
piazza
Plebiscito



interessante la sponsorizzazione del monumento. È un segno, atteso che lo Stato dà risorse riscate ai beni culturali, rispetto a quello che spende per la difesa».

I fondi per i beni culturali sono scarsi, cosa si potrebbe fare per aiutare i turisti che arrivano a Napoli?

«Si potrebbero dotare di cartine i pubblici esercizi, che già danno informazioni, per metterle a disposizione dei turisti. Gli alberghi sono pieni, non possiamo continuare ad essere impreparati. Deve essere una cartellonistica meno impattante, ma deve essere. Magari si potrebbero

utilizzare anche le paline elettroniche dell'Anm con brevissimi messaggi che indichino la presenza dei monumenti e la distanza in autobus. Si deve rivedere e rivitalizzare il maggio dei monumenti, serve una buona programmazione».

CLASPA

PRESENTAZIONE A CASTEL NUOVO

Il «Maggio dei monumenti» nei dettami di Benedetto Croce



NAPOLI. «Storie e leggende napoletane», liberamente ispirato all'omonimo testo di Benedetto Croce, è il tema che ispira e sottende il «Maggio dei Monumenti 2014», giunto alla XX edizione. La manifestazione, primo grande evento organizzato e finanziato dal Forum Universale delle Culture di Napoli, è stata presentata nella conferenza stampa che si è tenuta ieri nella sala dei Baroni in Castel Nuovo. Sono intervenuti il sindaco di Napoli Luigi de Magistris, l'Assessore alla Cultura e al Turismo Nino Daniele, la direttrice dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli Aurora Spinoso, la presidentessa della Società napoletana di Storia patria Renata de Lorenzo, il direttore della Biblioteca nazionale «Vittorio Emanuele III» Mauro Giancaspro, il fondatore e presidente dell'Istituto italiano per gli Studi filosofici Gerardo Marotta, il presidente della Fondazione Premio Napoli Gabriele Frasca. Erano presenti anche il sindaco di Boscoreale Giuseppe Balzano e il sindaco di Castellammare di Stabia Nicola Cuomo. Il Maggio dei Monumenti inizia giovedì 1 maggio e termina il 1 giugno, ma le iniziative in coincidenza con il Forum, sempre sul tema «Storie e leggende napoletane», proseguiranno fino al 30 giugno. Come ha informato Nino Daniele, il programma prevede una sezione speciale nella quale l'Istituto italiano per gli studi storici, la Biblioteca nazionale, la Società napoletana di storia patria, l'Accademia pontiana, la Società nazionale di scienze, lettere e arti, l'Istituto italiano per gli studi filosofici, la Fondazione Premio Napoli, la Stazione zoologica «Anton Dohrn», attraverso tradizioni, testimonianze e documentazioni che formano il loro patrimonio atterranno il loro legame, e quindi quello della città, con l'alto insegnamento, la vita e l'opera di Benedetto Croce. Ci saranno, poi, otto percorsi artistico/letterari, itinerari turistico/culturali, sempre ispirati all'opera di Croce, che si snoderanno nei cinque fine settimana del «Maggio» e che proporranno, tra l'altro, conferenze, reading e visite guidate. C'è ancora, il progetto della Fondazione Napoli 99 «La scuola adotta un monumento» al quale si affiancheranno le attività di animazione culturale svolte sul territorio dalle scuole storiche napoletane e tantissimi altri eventi che spontaneamente gli operatori culturali della città propongono ogni anno. Per la prima volta le attività sono estese anche ai comuni limitrofi di Boscoreale e Castellammare di Stabia. «Di particolare rilievo ed importanza ha aggiunto in conclusione Nino Daniele - è la campagna promozionale che anche quest'anno è stata affidata ai talenti degli studenti dell'Accademia di Belle Arti i quali hanno sviluppato un nuovo progetto grafico e audiovisuale che contribuisce a diffondere l'immagine di una città non solo creativa e colta, ma giustamente fiera ed orgogliosa di rappresentare una risorsa per l'Italia, per l'Europa, per il Mondo». Il programma delle manifestazioni è visibile sul sito www.comune.napoli.it

MIMMO SICA